



## **Parrocchie di Porcellengo e Postioma**

### **Sintesi Consiglio Pastorale del triennio 2011-2014**

#### **Consiglio Pastorale, gruppi parrocchiali e formazione adulti:**

In generale tutti i componenti del CPP uscente riconoscono come l'opportunità di far parte del CPP sia stato un importante momento di partecipazione alla vita della parrocchia e un'occasione di confronto e condivisione finalizzata alla crescita umana e spirituale individuale e collettiva.

Per qualcuno la partecipazione al CPP è stata l'occasione per aprirsi e dare la propria disponibilità per qualche servizio. Per chi segue i gruppi famiglie e i corsi di preparazione al Battesimo e al matrimonio, il CPP è stato un contesto al quale attingere forze e stimoli per proseguire nel proprio impegno specifico, ma anche un luogo nel quale riportare la propria esperienza che è arricchente per tutti.

In questi tre anni si è avuta la percezione che il CPP abbia maturato una buona coesione tra le due parrocchie ed il parroco divenendo una realtà importante di ricchezza nel confronto reciproco, anche se purtroppo non tutti riconoscono l'importanza di questo organismo e non supportano il lavoro che sta cercando di svolgere.

Molte sono state le iniziative di incontro e di preghiera che sono state promosse; la proposta della Parola di Dio in casa nei tempi forti di Avvento e Quaresima, il percorso di approfondimento sul Battesimo seguendo le schede proposte a livello diocesano, l'Adorazione e l'ascolto della Parola della domenica successiva i giovedì sera, il mese mariano con i rosari nelle famiglie e nelle contrade, la celebrazione di chiusura "Insieme con Maria" e le iniziative proposte a livello di Collaborazione quali il ritiro spirituale di mezza giornata nei tempi forti e le catechesi per gli adulti e i giovani del giovedì sera.

Purtroppo non tutte queste iniziative hanno incontrato un largo consenso e non sono state molto partecipate.

Il prossimo CPP può sicuramente migliorare nella promozione delle varie iniziative per coinvolgere un sempre maggiore numero di persone. Generalmente i componenti del CPP hanno già un sacco di altri impegni (chi più, chi meno), tuttavia dovremmo essere più credibili, più entusiasti di quello che proponiamo, magari se non si riesce a seguire tutto dividendosi la partecipazione alle varie proposte.

#### **Momenti importanti**

**L'avvio della Collaborazione Pastorale tra le parrocchie del comune di Paese nella Quaresima 2012 (26 febbraio).** La Collaborazione è un'occasione importante in cui sperimentare e approfondire come singoli e come parrocchia la nostra identità di cristiani e la nostra sequela di Gesù.

Condividere le attività nella Collaborazione è innanzitutto una grande fatica perché si deve rinunciare un po' a se stessi per avvicinarsi e aprirsi agli altri; tuttavia si riconosce come attraverso la partecipazione si scoprono e si chiariscono quali sono le nostre potenzialità da mettere in comune.

### **Visita Pastorale del Vescovo dal 16 al 25 gennaio 2013**

Nel tempo di preparazione, molto utile ed importante è stata la riflessione svolta all'interno dei vari ambiti sul loro cammino (Catechesi, Famiglia, Carità, Giovani), con la stesura della relazione a livello parrocchiale e successiva condivisione con la Collaborazione per gli incontri col ns. Vescovo.

### **Elezione di Papa Francesco nel 13 marzo 2013**

E' stata una ventata di positività e un'infusione di coraggio per tutti, ma è anche un costante stimolo a ripensare all'essenziale nell'identità di un cristiano; il servizio, la carità e la sequela di Gesù.

### **Famiglie**

Importante il cammino della pastorale familiare che al primo gruppo famiglie ne ha avviato un secondo sempre a Postioma.

Nel primo gruppo si rileva l'aumento del numero delle famiglie di cui è composto (ora sono presenti 12 famiglie, per un totale di 50 persone), l'affiatamento sempre più intenso tra le stesse e la partecipazione attiva alla vita della Parrocchia (per esempio turni al bar del NOI). Un passo importante è stato fatto con l'accoglienza di due genitori separati.

Prosegue l'iniziativa "A Messa in famiglia" anche se è sempre difficile suscitare l'interesse alla partecipazione.

Altre modalità importanti per l'avvicinamento e l'accoglienza delle famiglie sono il **corso battesimi**, che si è ulteriormente strutturato nel suo percorso e che ha visto un positivo avvicendamento degli animatori, e la **Scuola dell'infanzia** per la quale c'è stato un crescendo di sinergia tra le scuole delle due parrocchie grazie anche alla condivisione della presenza delle suore e della coordinatrice.

### **Bambini e Ragazzi da 6 a 14 anni**

L'avvio della Collaborazione ha portato nell'ambito della catechesi all'avvio di un'apposita commissione che ha scelto di aderire al progetto diocesano sul catechismo, adeguando le tappe sacramentali. La partecipazione dei ragazzi è sempre buona mentre permane qualche difficoltà nel coinvolgimento delle famiglie.

L'iniziativa della Collaborazione ha portato anche l'approccio dei bimbi di 1<sup>a</sup> elementare per la prima volta al Catechismo e una catechista, cogliendo in essi un grande entusiasmo e curiosità, afferma che "lo Spirito Santo entra a piene mani".

Nelle nostre parrocchie il Parroco ha proposto e attuato quest'anno la sperimentazione degli itinerari differenziati per le prime 3 classi delle elementari. Le famiglie che lo volevano hanno potuto scegliere di far partecipare i loro figli all'esperienza ACR, al gruppo Scout come alternativa al catechismo, anche se in sinergia con esso.

E' stata data attenzione, cura e una certa organizzazione ai **chierichetti e anelle** per valorizzazione e stimolare i ragazzi nelle Messe attraverso il servizio. Il risultato è molto buono in entrambe le parrocchie (quasi 40 tra ragazzi e ragazze da una parte e dall'altra)

**Azione Cattolica e Scout** hanno un buon riscontro tra i ragazzi, soprattutto a Postioma e rappresentano un valido sostegno educativo per le famiglie.

Anche il **Grest**, a parrocchie unificate, vede un sempre maggiore coinvolgimento oltre che dei ragazzi anche di adulti e genitori a volte "lontani" e la collaborazione dei circoli Noi delle due parrocchie.

## **Gruppi e Associazioni**

La **Caritas** in questi tre anni ha vissuto momenti veramente importanti; sono stati fatti molti passi e in questo cammino, nonostante le fatiche riscontrate, si è constatato un aumento di persone coinvolte e delle iniziative di sensibilizzazione della comunità sullo spirito della carità, un ruolo di Caritas sempre più visibile e percepibile, una suddivisione dei compiti all'interno del gruppo volontari ben articolata e strutturata.

A Gennaio 2014 c'è stata la nascita ufficiale della Caritas nelle nostre due parrocchie mediante approvazione dello specifico Regolamento diocesano.

Anche la realtà **dell'Azione Cattolica** continua il cammino condiviso tra le due parrocchie con la presenza di un unico presidente, responsabili di ogni settore equamente divisi tra le due parrocchie, molte attività in comune, sia nel triennio precedente che in quello appena rinnovato quest'anno. Si è ritenuto di continuare con questa struttura, senza procedere per ora a far nascere l'associazione anche a Porcellengo.

Gli **Scout** sono ormai una realtà consolidata. Nati nel 2006, ora sono presenti sia i maschi (lupetti ed esploratori), nel gruppo di Ponzano che le femmine (coccinelle, guide e fuoco) ora con il nuovo "Paese 2" che vede Postioma e Castagnole insieme nell'ambito della ridefinizione dei gruppi FSE dentro le Collaborazioni. La sezione maschile farà questo passo più avanti.

Sul piano della Liturgia vi sono stati momenti di collaborazione (formazione insieme, condivisione dei compiti nell'organizzazione di eventi e celebrazioni comuni importanti) sia tra i **cori (Coro giovani e Corali)** che tra i volontari addetti al culto (sacrestani).

I **Circoli NOI** sono sempre più attivi e cercano di condividere aperture ed iniziative in collaborazione con le varie realtà parrocchiali per creare momenti di relazione e di convivialità in amicizia.

Buono è anche il numero di volontari che collaborano a curare le strutture della Parrocchia e che ci siano sempre più persone che senza tanti problemi danno con serenità il loro contributo, ed è molto bello vedere come hanno coinvolto per esempio una persona di altra religione accogliendola e facendola sentire in comunità. Bisognerebbe però sensibilizzare quei parrocchiani che a volte non colgono fino in fondo l'importanza delle "strutture a servizio della comunità".

## **Sintesi finale:**

Le attenzioni che si lasciano al nuovo CPP sono di base le stesse che ha lasciato il precedente. Di iniziative questo CPP ne ha avviate molte, bisognerebbe solo cercare con coerenza di migliorarle dove necessita e promuoverle. Infatti a volte si può correre il rischio di essere dei bravi organizzatori, senza dedicare tempo alla ricerca sincera della vera coerenza con la Parola per poterla poi testimoniare senza paura nella nostra vita. Viene chiesta una maggiore apertura alle persone lontane, una disponibilità di cuore senza i soliti pregiudizi, come ci viene chiesto anche da Papa Francesco di "uscire" per non lasciarci "rubare la speranza".

Per il futuro si auspica una continua crescita nella collaborazione e condivisione tra le due parrocchie e all'interno della Collaborazione, nonché un'attenzione alle realtà dei giovani e delle famiglie che sono il nostro futuro e alla carità nel senso proprio del termine; come ci suggerisce anche Papa Francesco dobbiamo andare verso i poveri e le periferie. Non c'è bisogno soltanto dell'aiuto economico, anche se in questo tempo a causa della crisi siamo tutti molto provati sotto questo aspetto, ma occorre essere disponibili all'ascolto, all'accoglienza e compassione (anche con un sorriso) verso tutte le persone che soffrono e tutte le situazioni di malattia, disagio sociale, solitudine ... ecc. che incontriamo nella nostra vita e che a volte purtroppo "preferiamo non vedere".